

VIA E-MAIL @

Leggi le informazioni e prova a scrivere delle brevi e-mail

Giovanni informa la sua amica Amelia che la domenica successiva andrà al cinema con i genitori e le chiede se voglia andare con loro.

Amelia risponde affermativamente alla proposta del suo amico e lo ringrazia.

Nuovo messaggio	
A	Cc Ccn
Oggetto	

Nuovo messaggio	
A	Cc Ccn
Oggetto	

Lavora al contrario: queste sono delle brevi e-mail, leggile, completale e prova a raccontare con le tue parole cosa vogliono comunicare

Nuovo messaggio	
A Erica	Cc Ccn
Oggetto RICHIESTA DI AIUTO	
Il problema da fare per venerdì è difficile! Puoi venire ad aiutarmi? Ti offrirò una SUPER-MERENDA. Marco	

Marco si trova in difficoltà perché _____

Nuovo messaggio	
A	Cc Ccn
Oggetto	
Verrò volentieri, però non prima delle ore 17 perché ho la lezione di chitarra. Tieni da parte la SUPER-MERENDA. Erica	

Un testo per approfondire:

Basta un clic e la mia lettera arriva subito, anche all'altro capo del mondo. Che magia è questa? Scopri i segreti dell'e-mail!

1- Leggi con attenzione:

<p>Un'e-mail (è l'abbreviazione inglese delle parole electronic mail , ossia posta elettronica) è formata da speciali segnali chiamati codice binario.</p>	
<p>Questo codice è composto da lunghissime sequenze di numeri 0 e 1 chiamati bit. Un insieme di 8 bit forma un byte . I byte sono usati per rappresentare in formato digitale le lettere e i numeri. Per esempio, la lettera dell'alfabeto a minuscola , nel codice binario è indicata con la sequenza numerica 01100001 . La lettera A maiuscola , invece, è indicata con il numero 01000001. Notate la differenza tra a e A?</p>	
<p>Comunque, queste sequenze di numeri vengono trasmesse da un computer all'altro in due modalità: o attraverso cavi (di diverso tipo) oppure via radio (ossia senza cavi).</p>	
<p>I cavi chiamati a fibra ottica sono trasparenti e trasmettono le sequenze digitali che compongono il testo di un'e-mail sotto forma di impulsi luminosi. Questi impulsi viaggiano alla velocità di circa 200 mila km al secondo (due terzi di quella della luce!). Gli altri tipi di cavo utilizzati sono i cavi di rame delle linee telefoniche tradizionali . Su questi cavi un' e-mail viaggia a circa 70 mila km al secondo.</p>	
<p>Via radio, invece, in teoria la nostra e-mail potrebbe viaggiare a una velocità prossima a quella della luce , ossia 300 mila km al secondo. In realtà ciò non avviene a causa di una serie di complessi fattori tecnici e perché il percorso non avviene mai tutto via radio: per esempio, dal nostro computer alla prima stazione internet che la smista nel mondo (come se fosse un ufficio postale) l'email viaggia su cavo.</p>	
<p>Dato che la circonferenza della Terra misura circa 40 mila km, in appena un secondo un'e-mail potrebbe fare 5 volte il giro del mondo con le linee veloci in fibra ottica e circa 1,5 volte viaggiando sui cavi di rame. Ecco perché un semplice messaggio di posta elettronica raggiunge quasi all'istante ogni angolo del mondo in cui ci sia un computer o un telefonino oppure un tablet collegato a internet!</p>	
<p>Naturalmente, anche se pensiamo che spedire un'email non costi nulla , tutta questa tecnologia ha un costo, che noi utenti paghiamo alle società che possiedono i cavi telefonici con il prezzo di un abbonamento a internet. In più, questa tecnologia ha anche un costo ambientale .</p>	
<p>Infatti spedire una semplice email inquina il pianeta Se vuoi saperne di più collegati a https://www.focusjunior.it/tecnologia/lo-sapevi-che-anche-le-email-inquinano/</p>	

2-Dai un titolo ad ogni paragrafo

3 Rispondi alle domande:

A- Cosa significa la parola e-mail?

B- Come si chiama il codice formato da due cifre (0 e 1) che viene utilizzato per inviare le e-mail?

C- Quali sono le due modalità attraverso le quali viaggiano le sequenze di numeri?-

D- A che velocità potrebbero viaggiare le mail che viaggiano via radio?

Leggi e completa le pagine 64 e 65 del libro di lettura.

Se non hai a casa il libro hai due possibilità:

Visionare la versione digitale del libro (Attraverso il sito www.pearson.it o l'app che trovi negli store) o provare a leggere le fotografie delle pagine che ti allego qui sotto.

Se non riesci con nessuna delle due opzioni... pazienza!

Fratelli



Da: danilobis@tiscali.it
A: lucaacruciani@lucaacruciani.de
Oggetto: mi ha scritto una...

Ciao fratellone lontano che lavora lassù in Germania, qui stiamo tutti abbastanza bene. Papà con il nuovo lavoro è sempre impegnatissimo e la mamma pure. Mamma sembra felice che ci siamo trasferiti e, anche se è passato solo un mese, dice che non tornerebbe a vivere a Roma perché in paese si sta meglio. Questa cosa, secondo me, è un po' assurda perché San Giovanni in Persiceto mica è un paesino incantato in mezzo ai monti, no, è un paesone grande e grosso schiacciato in mezzo alla pianura e alla nebbia, e anche se attorno un po' di campagna c'è, c'è lo stesso un gran traffico. E poi piove! Ogni volta che non c'è la nebbia piove... io spero sia solo la stagione!

Io comunque mi sto abituando, credo. Anche se non mi sono ancora fatto degli amici. A volte mi manca la compagnia di Roma... mi sento perso e (vabbè), a te posso dirlo) mi sento un po' triste. Però nella nuova scuola i compagni non sono antipatici. Io come sempre vado male, malissimo, in matematica. Oggi prima interrogazione e... oplà! Insufficienza! Te l'ho detto: certe cose non cambiano mai!

Oggi pomeriggio però è successa una cosa strana... una mi ha scritto una mail e mi ha detto che "le piaccio molto", ma non ha voluto dirmi chi è. Boh!

Baci
 Danilo

ANALIZZO

• Questo è uno scambio di **e-mail**. Nell'intestazione compare molto chiaramente chi scrive il messaggio (**Da**) e chi lo riceve (**A**). Completa la tabella con le informazioni ricavate dalle due e-mail.

	MITTENTE	DESTINATARIO	FORMULA DI SALUTO
1ª e-mail			
2ª e-mail			

- Che cos'è l'**oggetto**?
- Nella e-mail di Luca manca un **poscritto**: aggiungilo tu.

Da: lucaacruciani@lucaacruciani.de
A: danilobis@tiscali.it
Oggetto: Re: mi ha scritto una...

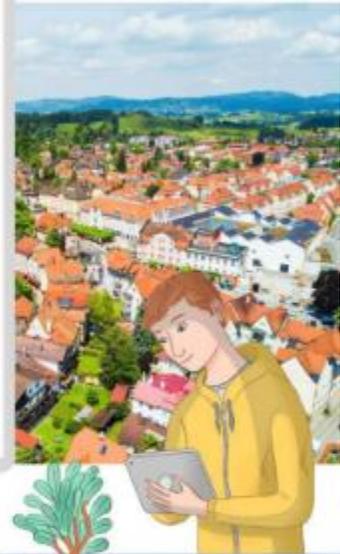
Ehi fratellino!

Anche io qui non vado malissimo. Più che altro lavoro, lavoro, lavoro... mi sa che ho ereditato i geni malati di mamma e papà! Tu mi raccomando, non farti contagiare e studia poco (se mi sente la mamma mi spezza gambe e braccia!). Dai, comunque, un'insufficienza non è grave!

Qui invece il nuovo paese è bellissimo. ci sono un sacco di studenti e subito fuori dalla città c'è la Foresta Nera, che è uno spettacolo, e dal mio ufficio si vede il centro storico medievale e il fiume che passa in mezzo alla città. Magari per le vacanze di Natale venite a trovarmi, che ne dici? Comunque... già fai conquiste? Ma proprio non hai idea di chi sia questa che ti ha scritto? Dall'indirizzo mail non riesci a capire? Sono troppo curioso! Aspetto tue notizie e dettagli... Scrivimi presto!

Luca
 PS: _____

Andrea Cotti, Iso, Fabbri



COMPRENDO... E COLLEGO

- Quale parola useresti per collegare le frasi? Scegli fra *benché* e *perché*.
 _____ la situazione traffico non sia diversa, la mamma di Danilo non tornerebbe a vivere a Roma.
- Danilo non capisce bene il motivo, _____ il nuovo paese non è poi tanto affascinante.

COMPRENDO

- Sottolinea solo le affermazioni corrette.
 - Il fratello di Danilo non vive in Italia.
 - La mamma di Danilo vorrebbe tornare a Roma.
 - San Giovanni in Persiceto è un paesino incantato in mezzo ai monti.
 - Danilo non ha ancora una compagnia di amici.
 - Danilo a volte si sente un po' perso e triste.
 - Luca vive in un paese molto bello e interessante.
 - Il paese dove vive Luca è molto bello, però intorno non c'è niente di interessante.

IL VERBO ESSERE

MEMO

Il verbo essere si può usare:

<p>con significato proprio se esprime</p> <p>modo di essere → Il gatto è agile.</p> <p>appartenenza → Il gatto è mio.</p> <p>stare, trovarsi → Il gatto è sul divano.</p>	<p>come ausiliare se aiuta altri verbi a formare i tempi composti.</p> <p>Il gatto è salito sulla sedia.</p>
---	---

1.INSERISCI LE VOCI DEL VERBO ESSERE NELLA COLONNA GIUSTA.

Io ero – tu fosti – essi saranno – voi eravate- egli sarà- esse sono- tu sei- noi siamo- egli è- ella era- voi sarete- loro furono.

PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO SEMPLICE

2.IN OGNI FRASE SOTTOLINEA IL VERBO ESSERE, POI INDICA CON UNA X IL SUO SIGNIFICATO.

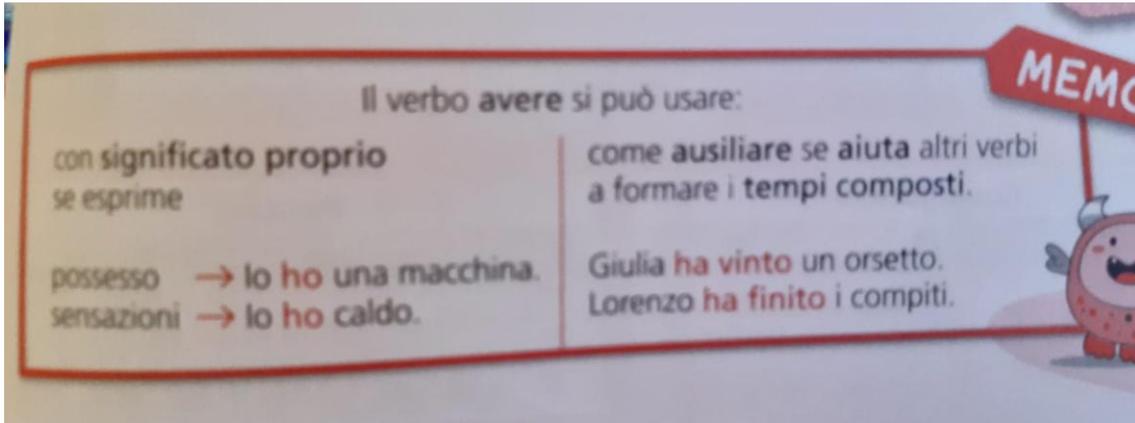
	MODO DI ESSERE	APPARTENENZA	STARE\ TROVARSI
LA ZIA È IN MACCHINA.			
LE NUVOLE SONO SCURE.			
IL LIBRO È DEL MIO AMICO.			
NOI SIAMO AL PARCO.			
QUEI GUANTI SONO DI MIO FRATELLO.			
TU SEI SIMPATICO.			

3. SOTTOLINEA I VERBI AL TEMPO COMPOSTO E SCRIVI L'INFINITO DEL VERBO DI CUI **ESSERE** È AUSILIARE.

ESEMPIO : GLI ZII **SONO RIMASTI** IN GIARDINO. → RIMANERE.

- VOI SIETE ANDATI ALL'ACQUA PARK.
- TU SEI FUGGITO PER LO SPAVENTO.
- SERGIO È NATO A SETTEMBRE.
- LA NAVE È SALPATA DA NEW YORK.
- MARIA È DIVENTATA MIA AMICA.
- NOI SIAMO ARRIVATI A CASA.

IL VERBO AVERE



1.INSERISCI LE VOCI DEL VERBO AVERE NELLA COLONNA GIUSTA.

Io avrò- tu avevi- noi abbiamo- essi ebbero- ella ha- noi avemmo- noi avevamo- tu hai- egli aveva- egli avrà- voi aveste.

PRESENTE	IMPERFETTO	PASSATO REMOTO	FUTURO SEMPLICE

2.NELLE SEGUENTI FRASI SOTTOLINEA IL VERBO AVERE, POI INDIVIDUANE IL SIGNIFICATO. METTI “P” SE INDICA POSSESSO OPPURE “S” SE INDICA SENSAZIONI.

- LA CHIOCCIA HA SEI PULCINI.
- NOI ABBIAMO ALCUNE INFORMAZIONI.
- HAI PAURA DEL TEMPORALE?
- AVETE FREDDO?
- IO HO UN PALLONE DA CALCIO.
- LUI HA UNA SCIARPA NUOVA.
- I CUCCIOLI DEL MIO CAGNOLINO HANNO SEMPRE SONNO. ...
- ABBIAMO UNA FAME DA LUPI!.

3. SOTTOLINEA I VERBI AL TEMPO COMPOSTO E SCRIVI L'INFINITO DEL VERBO DI CUI **AVERE** È AUSILIARE

ESEMPIO: GLI EGIZI HANNO COSTRUITO LE PIRAMIDI. → COSTRUIRE

- HAI DIMENTICATO LA SCIARPA A CASA
- AVETE TELEFONATO AI NONNI?
- MARTA HA CUCITO UN VESTITO.
- I MIEI AMICI HANNO VINTO UNA PARTITA.
- NOI ABBIAMO SPENTO LA LUCE.
- LA MAMMA HA CUCINATO UNA TORTA.

IL MODO INDICATIVO: I TEMPI

OGNI **MODO** VERBALE SI ARTICOLA IN **PIÙ TEMPI**, OGNUNO DEI QUALI CARATTERIZZA IN MANIERA PARTICOLARE IL MOMENTO DELL'AZIONE.

IL **MODO INDICATIVO** ESPRIME AZIONI REALI, CERTE, GIÀ AVVENUTE NEL PASSATO, CHE AVVERRANNO NEL FUTURO O CHE AVVENGONO NEL PRESENTE.

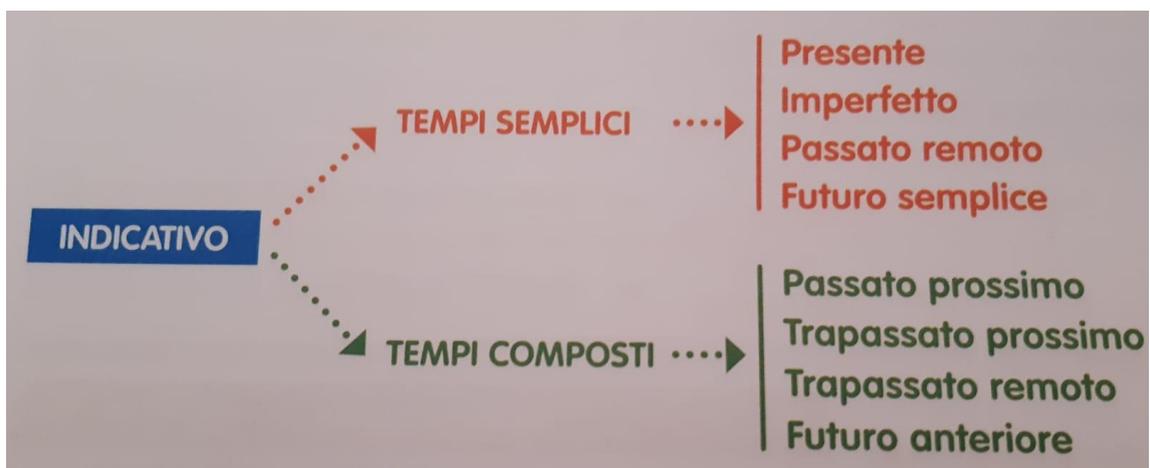
È COMPOSTO DA OTTO TEMPI:

- QUATTRO **TEMPI SEMPLICI** FORMATI DA UN SOLO ELEMENTO

ESEMPIO: IO PARLO\ IO LEGGO\ IO MANGIO.

- QUATTRO **TEMPI COMPOSTI** FORMATI DA DUE PAROLE: IL VERBO AUSILIARE AVERE O ESSERE + IL VERBO CHE INDICA L'AZIONE

ESEMPIO SONO ANDATO A SCUOLA. (ANDARE).



IL MODO INDICATIVO DEL VERBO ESSERE E DEL VERBO AVERE

Il verbo ESSERE

- Con **significato proprio** indica possesso: quella casa **è** mia.
modo di essere: oggi **sono** felice.
abitare, trovarsi: ieri **ero** a Milano.
- Come **ausiliare** forma i tempi composti: **sono** partito.

Il verbo AVERE

- Con **significato proprio** indica possesso: **ho** un'auto.
sensazioni: **hai** freddo?
- Come **ausiliare** forma i tempi composti: **hanno** ballato.

ESSERE

modo indicativo

PRESENTE io sono tu sei egli è noi siamo voi siete essi sono	PASSATO PROSSIMO io sono stato tu sei stato egli è stato noi siamo stati voi siete stati essi sono stati
IMPERFETTO io ero tu eri egli era noi eravamo voi eravate essi erano	TRAPASSATO PROSSIMO io ero stato tu eri stato egli era stato noi eravamo stati voi eravate stati essi erano stati
PASSATO REMOTO io fui tu fosti egli fu noi fummo voi foste essi furono	TRAPASSATO REMOTO io fui stato tu fosti stato egli fu stato noi fummo stati voi foste stati essi furono stati
FUTURO SEMPLICE io sarò tu sarai egli sarà noi saremo voi sarete essi saranno	FUTURO ANTERIORE io sarò stato tu sarai stato egli sarà stato noi saremo stati voi sarete stati essi saranno stati

AVERE

modo indicativo

PRESENTE io ho tu hai egli ha noi abbiamo voi avete essi hanno	PASSATO PROSSIMO io ho avuto tu hai avuto egli ha avuto noi abbiamo avuto voi avete avuto essi hanno avuto
IMPERFETTO io avevo tu avevi egli aveva noi avevamo voi avevate essi avevano	TRAPASSATO PROSSIMO io avevo avuto tu avevi avuto egli aveva avuto noi avevamo avuto voi avevate avuto essi avevano avuto
PASSATO REMOTO io ebbi tu avesti egli ebbe noi avemmo voi aveste essi ebbero	TRAPASSATO REMOTO io ebbi avuto tu avesti avuto egli ebbe avuto noi avemmo avuto voi aveste avuto essi ebbero avuto
FUTURO SEMPLICE io avrò tu avrai egli avrà noi avremo voi avrete essi avranno	FUTURO ANTERIORE io avrò avuto tu avrai avuto egli avrà avuto noi avremo avuto voi avrete avuto essi avranno avuto



Prova tu:

1. Indica per ogni verbo il tempo corretto.

Esempio **Io sarò = futuro semplice.**

NOI ABBIAMO= _____

EGLI È STATO= _____

VOI AVETE AVUTO= _____

ESSI FURONO= _____

EGLI AVEVA= _____

IO EBBI AVUTO= _____

IO AVEVO AVUTO= _____

NOI SIAMO= _____

TU AVRAI= _____

EGLI È= _____

NOI AVEMMO= _____

TU ERI= _____

TU SARAI STATO= _____

VOI AVETE AVUTO= _____

NOI FUMMO STATI= _____

TU ERI STATO= _____

IO HO= _____

NOI AVREMO= _____

TU FOSTI STATO= _____

LORO SONO= _____

ESSI AVRANNO AVUTO= _____

2. Fai l'analisi completa di ogni verbo.

Esempio.

IO HO AVUTO= voce del verbo avere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo passato prossimo, 1° persona singolare.

NOI FUMMO STATI= _____

VOI AVETE AVUTO= _____

EGLI FU= _____

ESSI EBBERO AVUTO= _____

TU SARAI STATO= _____

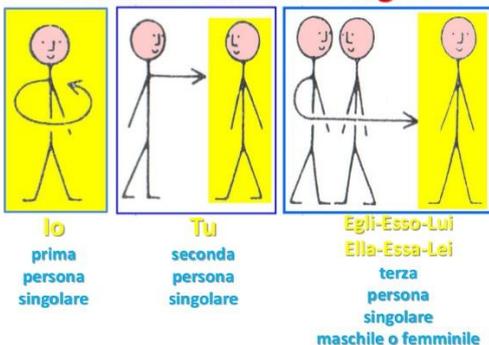
ESSI HANNO= _____

TU AVESTI= _____

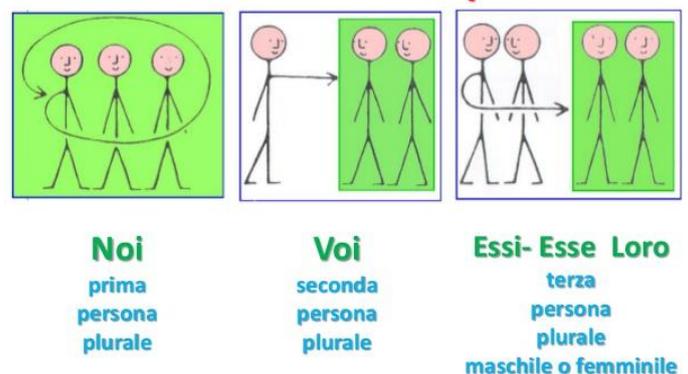
VOI ERAVATE= _____

RICORDA:

PERSONE del verbo singolari



PERSONE del verbo plurali



3. Scrivi vicino ad ogni analisi il verbo corrispondente.

Esempio. Verbo essere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo presente, 1° persona plurale.	Noi siamo
Verbo avere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo imperfetto, 2° persona plurale.	
Verbo essere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo trapassato prossimo, 2° persona singolare.	
Verbo essere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo futuro anteriore, 3° persona singolare.	
Verbo avere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo passato remoto, 3° persona plurale.,	
Verbo essere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo presente, 1° persona singolare.	
Verbo avere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo trapassato remoto, 2° persona plurale.	
Verbo essere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo futuro semplice, 1° persona plurale.	
Verbo avere, coniugazione propria, modo indicativo, tempo futuro semplice, 1° persona plurale.	